



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 28.07.2020

Deliberazione n. GC-2020-247

Prot. Gen. n. PG-2020-77008

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2020-271

Sono intervenuti i Signori:

Fabbri Alan	Sindaco
Lodi Nicola	Vice Sindaco
Travagli Angela	Assessore
Gulinelli Marco	Assessore
Kusiak Dorota	Assessore
Maggi Andrea	Assessore
Coletti Cristina	Assessore
Balboni Alessandro	Assessore
Fornasini Matteo	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Guerrini Micol	Assessore
----------------	-----------

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO GUIDA" FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL'ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “DOCUMENTO GUIDA” FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA’ ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL’ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL’ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 605/2019 del 29/10/2019 sono stati nominati, a seguito di selezione pubblica, i componenti della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, formalmente nominati dal Sindaco con atto P.G. 13576/20 del 03/02/2020, i seguenti professionisti:
 - arch. Campi Rinaldo
 - arch. Puggili Enrico
 - Ing. Gasparini Giada
 - Geom. Nani Cristiano
 - Dr. Geol. Biondani Emma
- che ai sensi dell’art. 6, comma 3, lett. b) della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i. e dell’art. 57, comma 1, del Regolamento Urbanistico Edilizio vigente, la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio è chiamata ad esprimere il proprio parere *in ordine agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi e al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico, e ambientale;*
- che l’art. 56 del citato Regolamento prevede che la Commissione, *entro 30 giorni dal suo insediamento, elabori un Documento guida sui principi e i criteri compositivi e formali di riferimento per l’emanazione dei pareri in materia di vincolo ambientale paesaggistico e per l’espressione dei pareri sugli altri interventi di competenza;*
- che, in esecuzione della citata norma regolamentare, la Commissione in data 29/06/2020, con P.G. 64602/20 ha depositato il citato documento che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, dello stesso R.U.E. vigente, *deve essere condiviso dalla Giunta Comunale, comunicato al Consiglio Comunale ed agli Ordini professionali;*

Vista la Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i.

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità Tecnica e contabile (articolo 49 comma 1 e smi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N°267);

con il voto favorevole di tutti i presenti

D E L I B E R A

di approvare il testo sottoriportato denominato "Documento Guida" formulato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 29/06/2020, P.G. 64602/20, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i. e dell'art. 56 del R.U.E. vigente:

Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio
Dichiarazione di indirizzi: linee guida

***L'architettura è un linguaggio
e come tale deve essere chiaro e facilmente comprensibile.***

Regione Emilia-Romagna L.R. 23 giugno 2017 n.12 art.6 comma 3 lettera b:
i pareri della CQAP "(...) sono espressi in ordine agli aspetti **COMPOSITIVI ED ARCHITETTONICI** degli interventi, tra cui l'**accessibilità, usabilità e fruibilità** degli edifici esaminati, ed il loro **inserimento nel contesto urbano, paesaggistico ed ambientale**."

Gli interventi in ambiti edilizi tutelati come il Centro Storico ed i complessi vincolati, gli interventi in ambiti consolidati già costruiti e gli interventi di nuova edificazione, avranno tutti la stessa valenza.

Posto che:

- gli interventi in ambiti tutelati verteranno su un profondo ed articolato studio compositivo nel rapporto con l'esistente da cui motivare le scelte progettuali;
- gli interventi in ambiti già costruiti dovranno includere scelte progettuali il cui percorso, in particolare in termini di logica compositiva, dovrà essere chiaro e ripercorribile, rifuggendo la banalizzazione ripetitiva di schemi tipologici e morfologici esistenti;
- gli interventi di nuova edificazione avranno la massima attenzione architettonica-compositiva al diretto e corretto rapporto tra l'edificio ed il territorio: orientamento, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, riduzione dei consumi energetici;

si ribadisce che tutti gli interventi avranno tutti la stessa valenza:

non ci saranno aree o fabbricati di grado superiore o inferiore. Tutta la composizione architettonica inerente fabbricati ed aree dovrà tendere ad un miglioramento "lessicale", evitando sgrammaticature del linguaggio architettonico, ed ad una facile lettura.

Ogni intervento è un progetto di trasformazione del contesto ed un contributo alla trasformazione del territorio. In questa ottica tutte le parti della città, zone storiche, agricole, produttive, etc., **hanno pari dignità e meritano quindi di avere la stessa attenzione.** Recupero Edilizio, Ristrutturazione, Restauro, Nuove Costruzioni, progetti di Rigenerazione Urbana dalla scala del singolo edificio a quella dell'isolato, del quartiere, etc., avranno la stessa valenza e lo stesso grado di rispetto e richiederanno identico impegno e sensibilità da parte del Progettista e del Committente. Particolare cura dovrà essere data anche ai fabbricati produttivi, industriali, sia agli esistenti come ai nuovi, progettati molto spesso con casualità compositiva.

I nuovi fabbricati rappresentano il messaggio che i progettisti attuali andranno a dare alle future generazioni; perciò la composizione architettonica per “il nuovo” dovrà avere il massimo rispetto e la massima cura.

Le nuove costruzioni rappresentano il contributo contemporaneo al completamento e allo sviluppo della città; il loro carattere architettonico-compositivo dovrà quindi essere espressione della massima cura e attenzione.

In questa ottica il progettista avrà libertà di espressione ma essa dovrà essere rappresentazione di scelte architettoniche e compositive chiare e formalmente corrette, valutando attentamente caso per caso (non ci sono “casi” minori).

Disciplina urbanistica, edilizia, norme tecniche di settore riguardanti fabbricati ed aree, incluse quindi tematiche ambientali, sono la base di ogni esame progettuale dell'istruttoria della pratiche da parte dell'Amministrazione Comunale.

Gli aspetti compositivi e gli aspetti funzionali dei fabbricati e delle aree saranno prerogativa della C.Q.A.P.

La Commissione, qualora si rendessero necessari approfondimenti per documentare scelte e soluzioni progettuali architettoniche, potrà fare richiesta all'Amministrazione di documentazione integrativa facente parte della pratica oggetto di esame.

La C.Q.A.P. non valuterà aspetti meramente “stilistici” o così detti “estetici”, per altro talvolta soggettivi: la valutazione sarà fatta su basi logico-compositive del linguaggio architettonico.

In quest'ottica, anche il particolare architettonico (porte, finestre etc..) verrà valutato nell'insieme compositivo e non su basi soggettive.

Non esistono elementi della composizione architettonica da evitare in assoluto (es. scale esterne, pensiline, “cappotti”, etc.) o da preferire (es. intonaco, mattone a vista, “archini ed archetti”, etc...); è il modo in cui vengono proposti nella composizione progettuale che ne giustifica l'inserimento o, al contrario, ne evidenzia la casualità e l'inadeguatezza, queste ultime assolutamente non ammissibili.

La C.Q.A.P. è ben disposta a valutare soluzioni progettuali innovative per forme e materiali differenti dalle caratteristiche presenti nella zona, purché siano compositivamente corrette.

Di dare atto che il suddetto documento guida ai sensi dell'art. 56, comma 2 e 3 del R.U.E. vigente, dovrà essere comunicato al consiglio comunale ed agli Ordini Professionali e diventerà operativo 30 giorni dopo la ricezione da parte degli Ordini.

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Perelli, Responsabile dello Sportello Unico Edilizia del Settore Governo del Territorio.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, con voto favorevole di tutti i presenti.

**Il Sindaco
Alan Fabbri**

**Il Segretario Generale
Ornella Cavallari**



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 28 luglio 2020 n. GC-2020-247 – Prot. Generale n. PG-2020-77008 e avente oggetto APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO GUIDA" FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL'ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.

esecutivo il 28/07/2020

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 29/07/2020 al 12/08/2020

Ferrara, 29/07/2020

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**